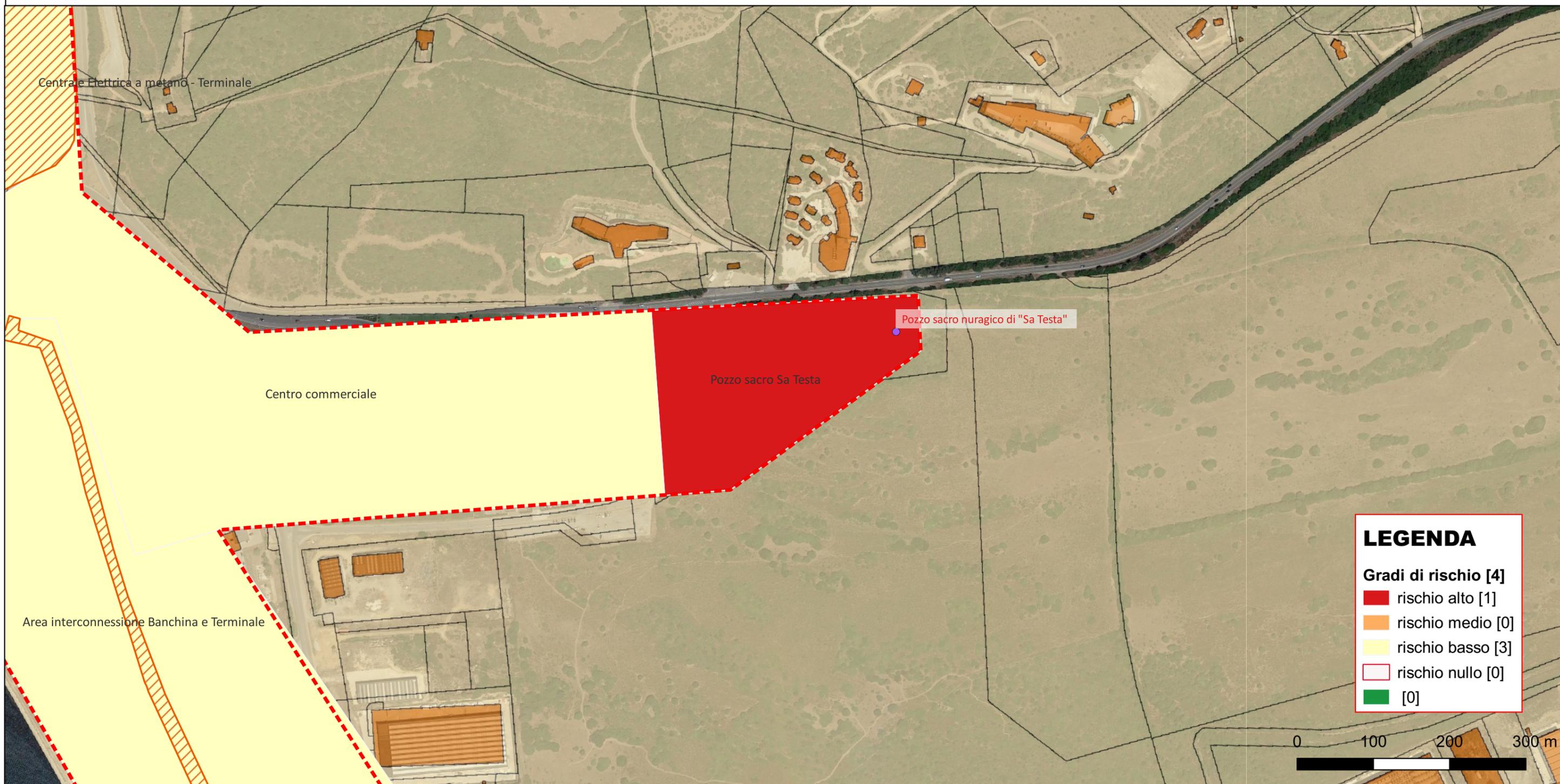


# CARTA DEL RISCHIO - SABAP-SS\_2023\_00079-LF-DF\_000001 - area Pozzo sacro Sa Testa



**LEGENDA**

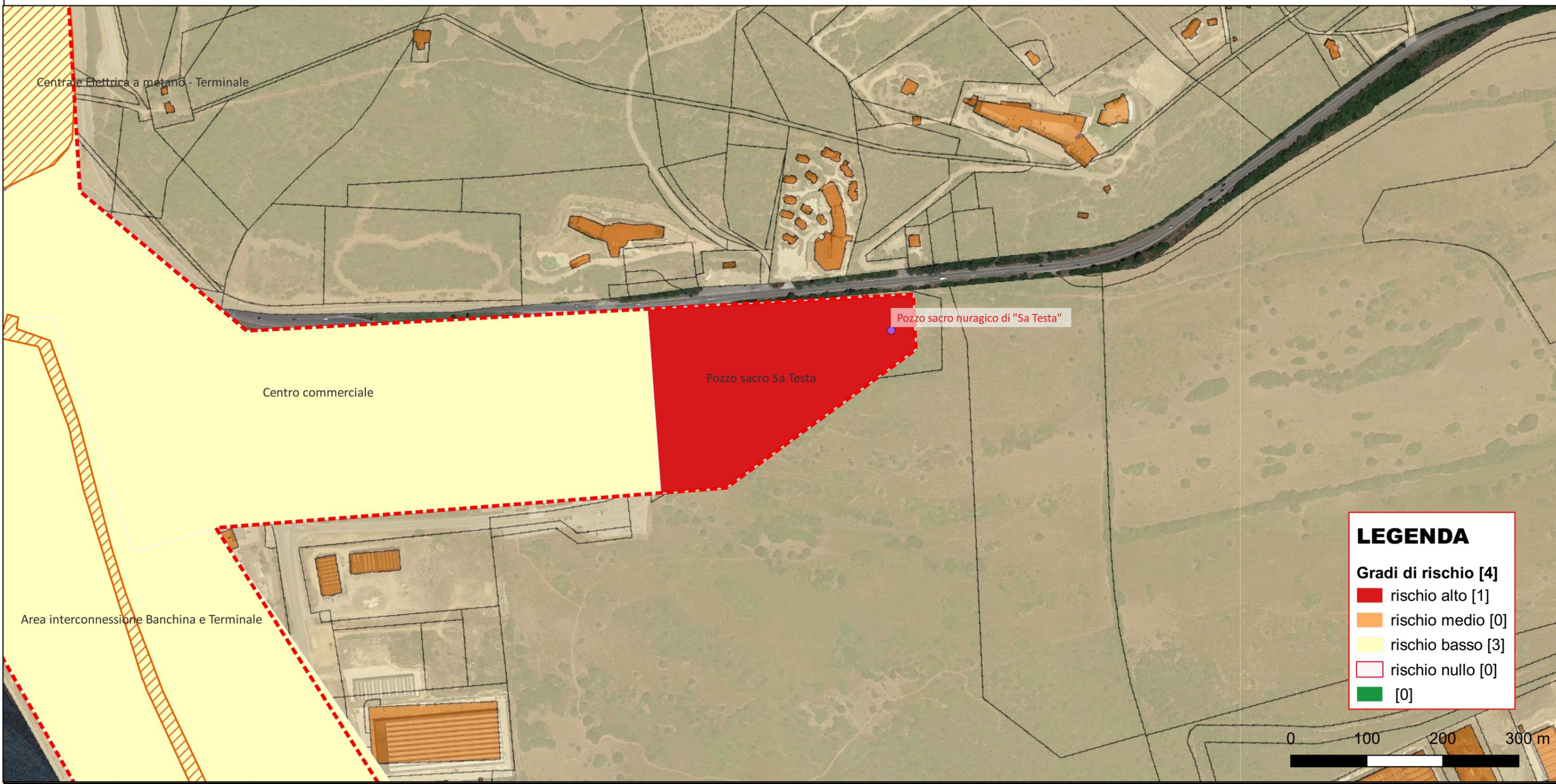
**Gradi di rischio [4]**

- rischio alto [1]
- rischio medio [0]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
Pozzo sacro Sa Testa	rischio alto	



# CARTA DEL RISCHIO - SABAP-SS\_2023\_00079-LF-DF\_000001 - area Pozzo sacro Sa Testa



**LEGENDA**

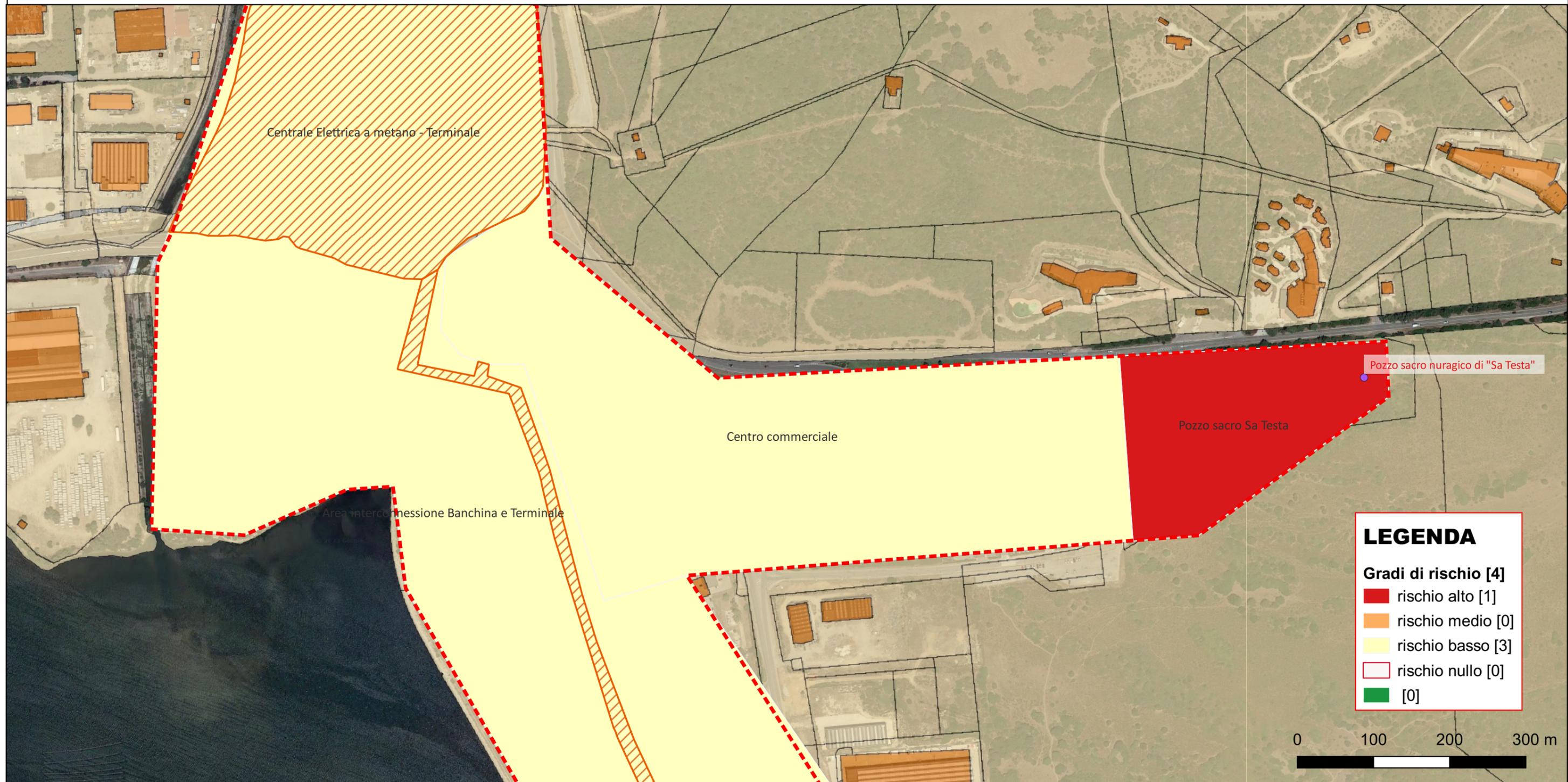
**Gradi di rischio [4]**

- rischio alto [1]
- rischio medio [0]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
Pozzo sacro Sa Testa	rischio alto	



# CARTA DEL RISCHIO - SABAP-SS\_2023\_00079-LF-DF\_000001 - area Centro commerciale



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
Centro commerciale	rischio basso	



# CARTA DEL RISCHIO - SABAP-SS\_2023\_00079-LF-DF\_000001 - area Area interconnessione Banchina e Terminale



**LEGENDA**

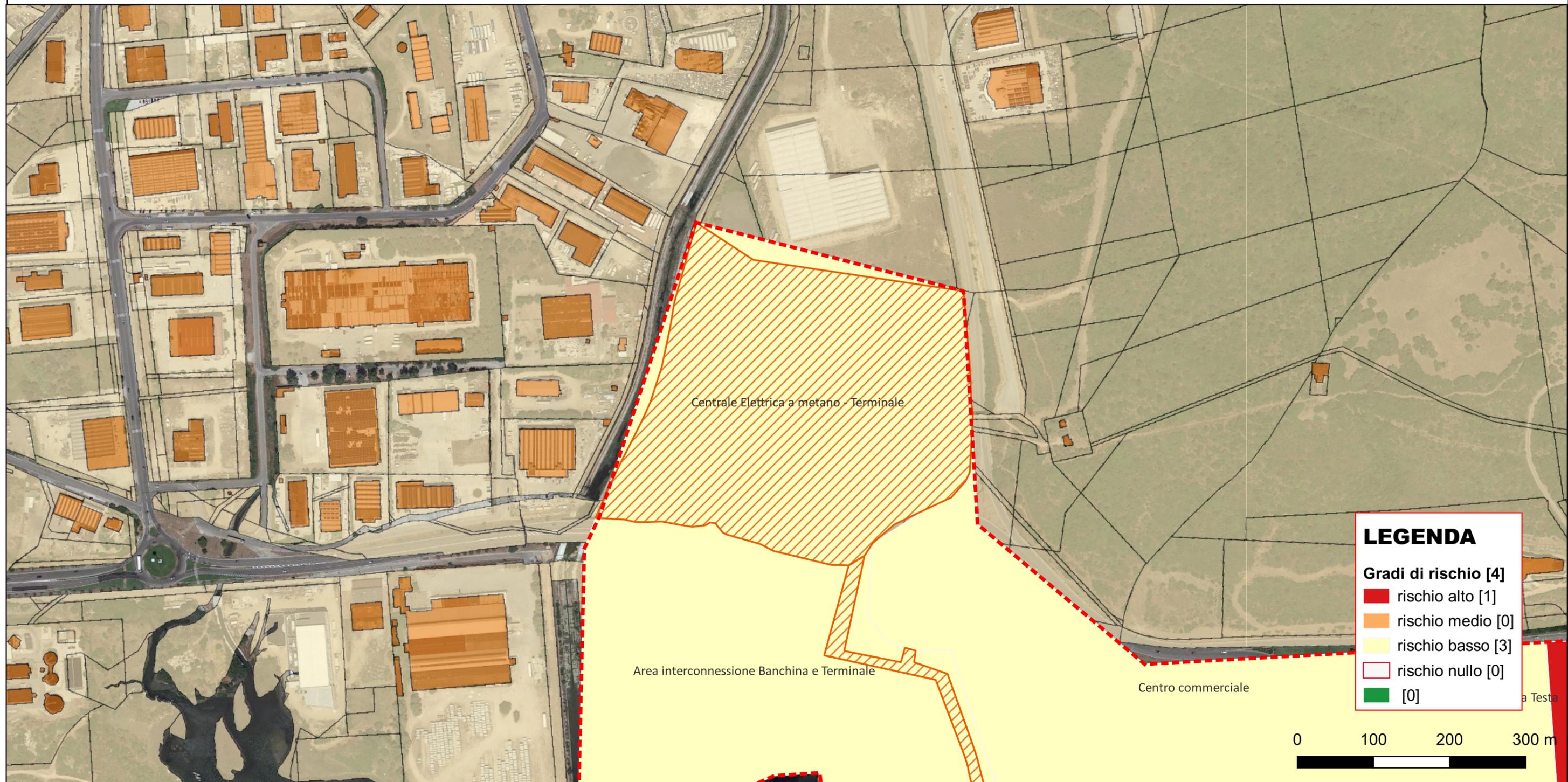
**Gradi di rischio [4]**

- rischio alto [1]
- rischio medio [0]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
Area interconnessione Banchina e Terminale	rischio basso	Le tubazioni si svilupperanno fuori terra su sleepers in leggera pendenza all'interno di un apposito corridoio recintato. La lunghezza totale sarà di circa 1500 m con uno scotico superficiale (livellamento) e, ogni tot metri, uno scavo di ca. 0,5 m di profondità per i supporti atti a sostenere la tubazione stessa.



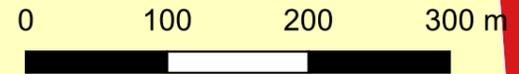
# CARTA DEL RISCHIO - SABAP-SS\_2023\_00079-LF-DF\_000001 - area Centrale Elettrica a metano - Terminale



**LEGENDA**

**Gradi di rischio [4]**

- rischio alto [1]
- rischio medio [0]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- [0]



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
Centrale Elettrica a metano - Terminale	rischio basso	L'area si presenta parzialmente dotata di infrastrutture con rotonda di accesso e strada interna, che suddivide i terreni in due zone. Il sito è, inoltre, attraversato da tubazioni di acquedotto ENAS, il cui percorso dovrà essere parzialmente modificato per la disposizione dei nuovi impianti. Nell'area sono anche installati i collettori principali delle reti fognarie di acque bianche e nere, anch'esse da adattare alla disposizione dei futuri impinati. L'area Est si presenta attualmente coperta da vegetazione infestante. Nonostante l'odierna scarsa visibilità, ricognizioni svolte in passato e l'analisi della cartografia passata ed odierna (PUC) consentono di stabilire per il lotto di terreno un potenziale basso e un livello di rischio basso. Si ritiene, altresì, necessaria la presenza di un archeologo durante la fase di movimentazione terra per la predisposizione dell'area di intervento

